



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“G. Salerno”

Via R. Chinnici s.n. – **90024 GANGI (PA)** - CF: 95005290820
e-mail: pais01700b@istruzione.it - pais01700b@pec.istruzione.it - sito.web:
www.isisgangi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Classe V T

SEZIONE TURISMO

A.S. 2025/2026



Coordinatore di classe Prof.ssa Cusato Maria Teresa

Presentazione della classe	1
I docenti della classe	1
Continuità didattica nel triennio	2
Profilo della classe	3
Elenco degli alunni	4
Il profilo professionale	5
Obiettivi educativo - comportamentali	8
Obiettivi cognitivo - disciplinari	9
Verifica e valutazione degli apprendimenti	100
Criteri per la valutazione degli apprendimenti	100
Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti	111
Schede disciplinari (da pag 12 a 34)	122
Educazione Civica: tematiche	35
Orientamento	37

1. Presentazione della classe

1.1 I docenti della classe

DISCIPLINE	COGNOME E NOME
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	DOMINA NUNZIO
LINGUA INGLESE	BEVACQUA ALDA RITA
GEOGRAFIA GENERALE,ECONOMICA E TURISTICA	CUSATO MARIA TERESA
SCIENZE MOTORIE	GIANVECCHIO ANTONELLA
SPAGNOLO	PARISI FABRICIO LEONEL
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	ALESI DOMENICO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SEMINARA GIUSEPPINA
STORIA	
ARTE E TERRITORIO	BIANCO ALESSANDRA
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	IPPOLITO VINCENZO
RELIGIONE	MOCCIARO AURORA
MATEMATICA APPLICATA	BONOMO M. ANTONIETTA

1.2 Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA	VAZZANO ANTONINA	VAZZANO ANTONINA	MOCCIARO AURORA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SEMINARA GIUSEPPINA	SEMINARA GIUSEPPINA	SEMINARA GIUSEPPINA
STORIA	SEMINARA GIUSEPPINA	SEMINARA GIUSEPPINA	SEMINARA GIUSEPPINA
LINGUA INGLESE	BEVACQUA ALDA RITA	BEVACQUA ALDA RITA	BEVACQUA ALDA RITA
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	PIRO ROSARIA	VAZZANA GIOVANNI	IPPOLITO VINCENZO
SPAGNOLO	CERAMI ADELE	RANZINO ANNA MARIA	PARISI FABRICIO LEONEL
MATEMATICA	VITALE SALVINA	BONOMO M. ANTONIETTA	BONOMO M. ANTONIETTA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	ZAMBUTO MARCO	ZAMBUTO MARCO	NUNZIO DOMINA
ARTE E TERRITORIO	BIANCO ALESSANDRA	BIANCO ALESSANDRA	BIANCO ALESSANDRA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	ALESI DOMENICO	ALESI DOMENICO	ALESI DOMENICO
GEOGRAFIA DEL TURISMO	CUSATO MARIA TERESA	CUSATO MARIA TERESA	CUSATO MARIA TERESA
SCIENZE MOTORIE	D'ANNA ANTONINO	CIURO ALESSANDRO	GIANVECCHIO ANTONELLA

Il profilo della classe

La classe V T è costituita da tredici studenti (1 maschio e dodici femmine), di cui due residenti a Gangi e undici nei paesi limitrofi, tutti provenienti dall'ex IV T.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha avuto un atteggiamento apprezzabile nei confronti di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica e dell'ambiente e ha dimostrato di avere rispetto per le norme. In classe si è instaurato un clima di collaborazione e sostegno reciproco. La maggior parte degli allievi ha dimostrato una buona partecipazione ed interesse al dialogo educativo. Si esprimono in maniera chiara manifestando buone capacità espositive e conoscenze approfondite.

Alcuni alunni, nel tempo hanno dimostrato un impegno maggiore e sebbene con qualche difficoltà in qualche disciplina, hanno conoscenze e capacità espositive accettabili.

Il rispetto verso il corpo docente e la disponibilità alla collaborazione sono stati elevati e continui. Nel complesso hanno seguito le attività didattiche con interesse, manifestando continua laboriosità e organizzazione dello studio.

Il fine ultimo dell'azione didattica è stato quello di far emergere capacità nascoste e di sviluppare maggiormente valori, sia individuali sia sociali, basati su problemi di interesse attuale mirando alla formazione complessiva e alla crescita umana.

Per suscitare l'interesse degli alunni i docenti del Consiglio di Classe hanno cercato di adottare metodi e strumenti per stimolare il senso di responsabilità, la capacità critica su temi e argomenti trattati.

Nella trattazione degli argomenti si è cercato comunque, per quanto è stato possibile, di risvegliare nei ragazzi l'interesse all'osservazione, di potenziare le capacità di riflessione, di analisi e sintesi.

A tal proposito, le finalità generali per lo sviluppo della formazione degli alunni sono state fissate per ottenere il miglioramento del senso critico, delle abilità operative, delle conoscenze dell'ambiente e delle problematiche che legano l'uomo al mondo del lavoro con particolare riferimento al settore turistico. Alla luce di quanto detto, il Consiglio ritiene che gli obiettivi formativi siano stati mediamente raggiunti.

Per la valutazione finale, così come previsto nella scheda di programmazione delle attività didattiche ed educative redatta ed approvata dal Consiglio di Classe, si è tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello studio, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della situazione personale dell'alunno.

Nel corso del triennio anno non è stata garantita la continuità didattica in particolare per la Lingua Francese, per la Lingua Spagnola e Scienze motorie.

Relativamente al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze si precisa che, nell'ambito della classe, si possono distinguere le seguenti situazioni: la maggioranza degli allievi ha raggiunto risultati soddisfacenti in quasi tutte le discipline, un esiguo numero ha raggiunto risultati nel complesso discreti e più che discreti in quasi tutte le discipline.

1.3 Elenco degli alunni

	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

2. Profilo professionale dell'Indirizzo e obiettivi del Consiglio di Classe

2.1 Il profilo professionale

A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività e della loro autonomia sono in grado di:

- agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere
- gli strumenti matematici e statistici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio relativo al settore economico, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare l'indirizzo Turismo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. La complessità dell'ambito, caratterizzato da un mercato mutevole e sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali e sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta a essi connessa, richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di una gamma di competenze tali da consentire di adottare, nell'esercizio della professione, stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti, adeguandosi all'andamento della domanda.

Per sviluppare simili competenze è necessario favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e alla pratica di attività in grado di sviluppare capacità di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto.

Le discipline di indirizzo consentono di sviluppare anche educazione all'imprenditorialità. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di avere una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettano i giovani in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'articolazione dell'indirizzo permette dunque, di sviluppare competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il Diplomato nel Turismo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

2.2 Obiettivi educativo - comportamentali

1) Crescita educativa personale e professionale

- Approfondire la conoscenza di se stessi, delle proprie possibilità, dei propri limiti, delle proprie inclinazioni, attitudini, capacità;
- Accettare se stessi cercando di migliorare i punti deboli e valorizzare i punti di forza;
- Accettare l'altro nel rispetto di ogni forma di diversità;
- Aprirsi al dialogo, alla tolleranza, alla collaborazione, alla cooperazione;
- Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale;
- Sviluppare una mentalità progettuale che possa guidare nelle scelte personali e professionali.

2) Sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio:

- Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, affermazioni;
- Esprimere il proprio punto di vista, nel rispetto della libertà di giudizio degli altri;
- Difendere il diritto proprio e altrui all'autonomia delle idee e delle scelte;
- Decidere in maniera razionale tra progetti alternativi;
- Attuare al meglio i progetti, nella consapevolezza delle responsabilità che ogni azione individuale comporta.

3) Esercizio della responsabilità personale e sociale

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti;
- Riconoscere e rispettare i ruoli sia a scuola che in famiglia, o in qualunque altro contesto sociale;
- Rafforzare la consapevolezza dell'importanza dell'adempimento dei propri doveri, a partire dall'ambito scolastico;
- Rispettare l'ambiente
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale cercando di dare, per quanto possibile, il proprio contributo
- Considerare l'attività della scuola come attività che orienta alle scelte per la vita
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto
- Rispettare scrupolosamente i punti del Patto di Corresponsabilità

2.3 Obiettivi cognitivo - disciplinari

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento in funzione del proprio metodo di studio, dei tempi disponibili e degli obiettivi da raggiungere;
- Monitorare il proprio apprendimento, distinguendo opportunamente obiettivi raggiunti e da raggiungere;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare l'informazione.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo, sia della lingua italiana che delle lingue straniere di riferimento, in modo appropriato alle varie esigenze comunicative;
- Potenziare la capacità di comprendere e analizzare testi di vario genere e rielaborarne i contenuti;
- Produrre testi di vario genere corretti e coesi;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo sia in italiano che nelle lingue straniere del curriculum;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

3. Verifica e valutazione degli apprendimenti

3.1 Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti

Nella prima parte dell'anno scolastico, in tutte le discipline, sia per la verifica formativa che per quella sommativa, in conformità a quanto stabilito dal PTOF, sono state utilizzate prove strutturate, semi-strutturate, questionari, esercizi, produzione di elaborati scritti e colloqui orali che, oltre a verificare l'acquisizione dei contenuti hanno avuto lo scopo di rilevare le capacità espressive, di analisi, di sintesi e di ragionamento degli studenti.

A fronte della normativa vigente (Dpr 122/2009, Dlgs 62/2017) che affida al docente la scelta delle modalità di verifica e valutazione, il Collegio dei docenti ha ritenuto di non trasferire nel virtuale la riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi nella valutazione e sono stati considerati anche i seguenti parametri:

- partecipazione al dialogo educativo;
- coerenza e puntualità nella consegna di materiali e/o dei lavori assegnati;
- disponibilità, collaborazione alle attività proposte;
- interagisce o propone attività rispettando il contesto;
- si esprime in modo chiaro, logico e lineare e sa analizzare gli argomenti trattati;
- argomenta e motiva le proprie idee e interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace;
- sa utilizzare i dati e dimostra competenze di sintesi;
- contribuisce in modo autonomo e personale alle attività proposte.

3.2 Criteri per la valutazione degli apprendimenti

- Partecipazione
- Interazione costruttiva
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto
- Atteggiamento responsabile
- Progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

4. Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti

4.1 I metodi

- Lezione interattiva
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Metodo dei casi
- Lezione frontale
- Insegnamento individualizzato
- Socializzazione al gruppo classe degli obiettivi didattici da raggiungere nelle diverse discipline.

4.2 I mezzi

- Libri di testo
- Laboratori multimediali e linguistici
- Riviste specializzate
- Fonti normative

4.3 I tempi

- Programmazione trimestre/pentamestre

Attività di recupero e/o approfondimento

4.4 Contenuti Disciplinari

I contenuti disciplinari scelti ed affrontati sono riportati nei programmi didattici delle singole discipline.

4.5 Attività di Recupero e Potenziamento

I docenti del C. d. C. se necessarie hanno adottato le seguenti modalità di organizzazione delle attività di recupero:

- Interventi di recupero in itinere e approfondimento in modo particolare al termine degli scrutini intermedi.
- Attività di sportello didattico/approfondimento nelle ore pomeridiane

5. Schede disciplinari

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	RELIGIONE
Docente	MOCCIARO MARIA AURORA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Valutare il valore dei diritti universali.</p> <p>Sviluppare il senso critico e la capacità di confronto. Sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p>Sviluppare la capacità di argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Collaborare e partecipare interagendo nel gruppo classe</p> <p>Rispettare i diversi punti di vista.</p> <p>Gestire le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Concetto di persona e personalismo.</p> <p>La Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino.</p> <p>La coscienza: il bene e il male.</p> <p>Etica ed Intelligenza artificiale.</p> <p>Bioetica.</p>	<p>Saper operare il confronto con la DICHIARAZIONE e la nostra civiltà occidentale</p> <p>Saper individuare i processi storici e sociali nel nostro mondo contemporaneo che hanno portato al riconoscimento dei Diritti fondamentali dell'uomo.</p> <p>Saper cogliere la relazione tra la morale religiosa e le scelte etiche degli uomini.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione dialogata 2. Circle time 3. Dibattito 4. Lettura di testi biblici e antologici 5. Visione di documentari , film e video brevi

ATTIVITÀ DI RECUPERO
In itinere nello sviluppo dell'attività didattica ordinaria

STRUMENTI DI LAVORO

1. Il libro di testo
2. La Bibbia
3. Utilizzo della Lim
4. Testi letterari – scientifici
5. La piattaforma digitale
6. Filmati

VERIFICHE

A conclusione di ogni argomento

Tipo di voto: orale

Tipologia di verifica per il voto orale: prova orale – lavoro individuale o di gruppo, dibattiti.

Per la valutazione si terrà conto: della frequenza – dell'interesse e della partecipazione – del linguaggio specifico – dello sviluppo graduale della raccolta dati relativi alle nozioni assimilate

La formulazione del giudizio si attiene ai seguenti giudizi:

INSU (5) = insufficiente; SUFF (6)= sufficiente; DS (7)= Discreto; BUON (8)= Buono; DIST (9); OTTI (10)

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	SEMINARA GIUSEPPINA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze comunicative nei vari contesti; ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi ai fini dell'apprendimento permanente; ● Produrre testi di vario tipo (tipologie A-B-C) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico e strutture morfo-sintattiche della lingua italiana; ● Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi; Tecniche della comunicazione orale e della scrittura; ● Sviluppo, orientamenti, e poetica dei movimenti letterari tra Ottocento e Novecento; ● Contenuti relativi alla biografia, alla produzione e alla poetica degli autori oggetto di studio durante il corso dell'anno scolastico; Elementi di base di prosodia; ● Social network e new media come fenomeno comunicativo; ● Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari; Criteri, modalità e tecniche di produzione di testi appartenenti a diverse tipologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre un argomento con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa; ● Utilizzare linguaggi specifici; ● Esprimere e motivare i propri giudizi con proprietà di linguaggio e coerenza logica; ● Collegare esperienze personali e di studio, rielaborandole ed esponendo le stesse efficacemente; ● Saper leggere e analizzare testi sia in prosa che in versi; ● Saper contestualizzare il testo; ● Saper interpretare i testi e saper effettuare comparazioni tra testi e autori diversi ● Saper individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi; Saper interagire con interlocutori esperti nel settore di riferimento; ● Saper decodificare discorsi estrapolandone gli snodi argomentativi principali;
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento ● Saper reperire, selezionare e organizzare le informazioni; ● Saper progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; <p>Saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi; riassunto ; analisi testuale; relazioni; testi narrativi, espositivi e argomentativi.</p>
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODI DI INSEGNAMENTO

Attività in aula: lezione frontale, lezione interattiva; metodo induttivo e deduttivo ,attività laboratoriali, problem solving ; drammatizzazioni; debate, visione di documentari , film e video brevi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere anche con brevi pause nello svolgimento del programma; interventi personalizzati; tutoraggio tra pari; lettura, comprensione e produzione di testi di diversi generi; esposizioni orali; espressione orale di opinioni e punti di vista.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, mappe concettuali e sintesi, fotocopie fornite dall'insegnante, videolezioni, video tratti da canali didattici YouTube, Google, ricerche e approfondimenti

VERIFICHE

Verifiche formative e sommative effettuate tramite interrogazione breve e interrogazione lunga. Prove strutturate e semistrutturate. Analisi dei testi narrativi e poetici. Relazioni. Temi. Testi argomentativi. Testi espositivi - argomentativi.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	STORIA
Docente	SEMINARA GIUSEPPINA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Essere consapevoli del valore della persona e dell'importanza della partecipazione attiva alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il sec. XX in Italia, in Europa e nel mondo; ● Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento; ● Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali; ● Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro: ● Lessico, strumenti e metodi della ricerca storica; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche del dominio coloniale ● Comprendere il ruolo del capitalismo nella creazione di nuovi equilibri ● Distinguere le trasformazioni economiche alla base del passaggio all'imperialismo ● Individuare gli elementi di novità nell'azione giolittiana ● Evidenziare gli interessi europei e italiani nel delicato equilibrio di fine secolo. ● Individuare le cause apparenti e quelle profonde del primo conflitto mondiale ● Comprendere le fasi e le strategie militari della Grande Guerra ● Distinguere i motivi di forza e di debolezza all'interno degli schieramenti in gioco ● Comprendere le cause e gli effetti dell'uscita della Russia dal conflitto ● Evidenziare il peso ideologico dell'intervento statunitense ● Sottolineare lo squilibrio internazionale creatosi con la fine del conflitto. ● Individuare le ricadute dei nuovi assetti sovietici ● Comprendere l'incidenza dei nuovi nazionalismi in Europa ● Cogliere le cause del successo delle idee fasciste ● Evidenziare modi, forme e strategie dell'instaurazione di una dittatura. ● Individuare le conseguenze delle sanzioni di guerra imposte dal trattato di Versailles ● Cogliere i mutamenti nella Germania del I dopoguerra ● Inserire gli squilibri economici

		<p>in un assetto internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le cause del successo delle teorie naziste ● Evidenziare il pericolo insito nella teorizzazione ● Di Hitler. ● Enuclcare i motivi che causarono l'instaurazione di regimi totalitari in tutta Europa ● Conoscere i processi di formazione dei differenti regimi in Europa ● Individuare le forme di persecuzione ed eliminazione del dissenso. ● Comprendere la strategia delle nuove alleanze ● Individuare le fasi del conflitto ● Cogliere il cambiamento avvenuto in Italia in seguito all'armistizio ● Evidenziare l'importanza storica della memoria collettiva ● Comprendere il ruolo delle forze partigiane interne ai Paesi europei di orientamento democratico.
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia d'insegnamento si è di volta in volta piegata alle differenti necessità e finalità didattiche, variando dal brainstorming alla lezione frontale, dalle strategie di problem solving al confronto dialogato, fino alla disamina di argomenti impostati, più che sul classico impianto cronologico, sull'attualizzazione dei contenuti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Non è stato necessario attivare nessun corso di recupero.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo; mappe; siti online; cartine geopolitiche; dizionario storiografico; pc ; piattaforme G Suite; social network.

VERIFICHE

Interrogazione breve per verifiche formative; interrogazione lunga per verifiche sommative; la docente ha sempre tenuto conto degli interventi quotidiani, delle domande e della curiosità degli alunni nella determinazione complessiva di una valutazione individuale.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	LINGUA INGLESE
Docente Prof.ssa	BEVACQUA ALDA RITA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ▪ progettare e presentare servizi o prodotti turistici ▪ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete <p>Specific competences:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Redigere la guida di una località turistica ▪ Promuovere un prodotto turistico al telefono ▪ Scrivere una lettera circolare ▪ Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico e culturale ▪ Redigere un dépliant in cui vengono date informazioni su una città ▪ Rispondere ai quesiti di un cliente riguardo una gita organizzata, un'attrazione turistica, una città storica ▪ Preparare una brochure promozionale della propria regione ▪ Preparare l'itinerario di un viaggio organizzato seguendo indicazioni fornite ▪ Gestire una conversazione telefonica con un turista che vuole informazioni turistiche ▪ Preparare itinerari turistici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. ▪ Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo. ▪ Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. ▪ Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali ▪ Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro. ▪ Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. ▪ Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi in cui è parlata. ▪ Conoscenze e competenze linguistiche generali comunicative, micro-linguistiche e culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale utilizzando anche strategie compensative. ▪ Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. ▪ Individuare il senso globale e le informazioni specifiche di un testo informativo di carattere generale o specifico. ▪ Produrre testi brevi, semplici e coerenti ▪ Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. ▪ Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua. ▪ Sviluppare le quattro abilità in maniera integrata. ▪ Saper usare il lessico e le strutture tipiche del linguaggio in ambito turistico. ▪ Redigere una lettera, un itinerario usando funzioni, lessico e strutture adeguate alla situazione proposta ▪ Saper relazionare per iscritto e oralmente relativamente

▪ Preparare una presentazione orale		agli argomenti trattati in forma semplice, lineare e sufficientemente corretta.
-------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------

METODI DI INSEGNAMENTO

Si è utilizzato un approccio che fosse il più possibile comunicativo, cercando di usare la lingua come strumento espressivo per abituare gli alunni a interagire con naturalezza. Si è reso, comunque, quasi sempre necessario ricorrere all'uso della lingua italiana. I diversi argomenti affrontati sono stati preceduti e seguiti da attività che favorissero la comprensione e l'interesse e si è lavorato in modo tale da sviluppare la capacità di cogliere i punti essenziali attraverso domande, schemi riassuntivi, mappe concettuali, finalizzate al raggiungimento di una rielaborazione personale

Le unità didattiche del libro di testo "Explore Premium" sono state presentate con brevi lezioni frontali di introduzione degli argomenti, a cui sono seguite lezioni interattive, elaborazione di mappe concettuali in classe, attività scritte finalizzate alla memorizzazione dei vocaboli e delle funzioni linguistiche proprie della microlingua del settore turistico, esercizi vari di comprensione del testo e di reimpiego delle competenze acquisite in ogni unità. Si è favorito l'uso della navigazione in rete per le ricerche correlate ai contenuti dei vari moduli.

Lo sviluppo dell'abilità di scrittura ha avuto come obiettivo sia la produzione di risposte a domande su testi di comprensione o argomenti di studio, sia la stesura di testi appartenenti alla corrispondenza professionale per il turismo, brochures, itinerari, lettere circolari, in preparazione alla Seconda Prova dell'Esame di Stato.

Esercitazioni di *Listening Comprehension* e *Reading Comprehension* finalizzate allo svolgimento delle Prove Invalsi Nazionali grado 13.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere seguendo in particolare, durante le lezioni, gli alunni in difficoltà e curando la correzione dei compiti per casa. Ripasso e revisione sono stati costanti durante l'anno scolastico in orario curricolare. Durante tutto l'anno scolastico gli alunni hanno potuto usufruire di uno sportello didattico permanente svolto dai docenti curricolari.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: "Explore Premium- Travel & Tourism"

Fotocopie, documenti autentici, documenti online e/o audiovisivi, siti web istituzionali, LIM.

VERIFICHE

Verifica Formativa

Procedure sistematiche e continue, griglie di osservazione; .
Verifiche oggettive e soggettive brevi con correzione immediata; Interrogazioni brevi all'inizio della lezione per il controllo dello studio; Quesiti a risposta singola;
Controllo e correzione del lavoro domestico.

Verifica Sommativa

Prove di tipo oggettivo e soggettivo al termine di ogni unità didattica e alla fine dei moduli.
Simulazioni della seconda prova scritta di esame. Ricerche in rete. Lavori di gruppo.
Per valutare la capacità di comprensione orale e scritta sono stati utilizzati test oggettivi, prove strutturate e semi-strutturate, questionari con risposte chiuse o a scelta multipla.
Per valutare la produzione scritta sono stati proposti test di produzione libera o guidata su argomenti relativi al settore di indirizzo, redazione di lettere circolari e di itinerari turistici.
Esse sono state corrette utilizzando la griglia, approvata in Dipartimento in modo da rendere gli alunni consapevoli degli indicatori e dei descrittori che vengono presi in considerazione per la loro valutazione. L'esposizione orale è stata valutata mediante il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni durante l'attività didattica, con lo svolgimento di esercizi adeguati e valutando la capacità di relazionare sugli argomenti di studio. Questionari e relazioni riguardanti argomenti di ambito turistico svolti.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Seconda Lingua Comunitaria - FRANCESE
Docente	IPPOLITO VINCENZO

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.</p> <p>Progettare, documentare presentare servizi o prodotti turistici.</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche</p>	<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesto di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p> <p>Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di indirizzo, dei Paesi di cui si parla la lingua.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico- professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore. Compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua francese relativi all'ambito di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione interattiva.
Didattica per competenze.
Problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Percorsi individuali di recupero.
Pausa didattica.
Recupero in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo.
CD e DVD.
LIM.
Dispense e materiali autentici forniti dall'insegnante.

VERIFICHE

Per la verifica si sono utilizzate procedure sistematiche e continue e momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo. Prove di tipo "discreto" o "fattoriale", necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza linguistica sono state integrate da altre di carattere "globale", volte a verificare la competenza comunicativa dello studente in riferimento sia ad abilità isolate, sia ad abilità integrate.

Documento	SCHEDE DISCIPLINARE
Materia	SPAGNOLO
Docente	PARISI FABRICIO LEONEL

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; ● Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ● Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche; ● Livello di competenza linguistico equivalente all'“utilizzatore indipendente” (B1) secondo la descrizione del Quadro comune europeo di riferimento (QCER). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori; ● Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro; ● Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso; ● Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura; ● Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro; ● Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio; ● Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro; ● Lessico convenzionale di settore; ● Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; ● Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione; ● Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro; ● Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro; ● Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali; ● Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro; ● Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi; ● Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODI DI INSEGNAMENTO

La didattica è stata impartita mediante l'approccio comunicativo. Pertanto, è stato adottato principalmente un metodo induttivo nella trattazione dei contenuti e seguendo la sequenza motivazione-comprensione globale-comprensione analitica-sintesi. Speciale attenzione è stata conferita alla riflessione metacognitiva sui punti di forza, le criticità e i progressi. Sono state adoperate le seguenti metodologie:

- Riflessione induttiva e deduttiva;
- Roleplay;
- Apprendimento cooperativo;
- Apprendimento collaborativo;
- Jigsaw;
- Didattica laboratoriale;
- Riflessione interlinguistica;
- Dibattito;
- Ricerca guidata.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Recupero in itinere;
- Studio individuale;
- Materiale di supporto.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo *¡Buen viaje!*;
- Materiale multimediale;
- Materiale reperibile online;
- Materiale fornito dal Docente;
- Lim;
- Computer;
- Strumenti digitali TIC (Google Workspace, etc.);
- Dizionari e testi di consultazione.

VERIFICHE

- Colloqui formativi e sommativi orali;
- Prove scritte;
- Redazione di testi su traccia;
- Dibattito;
- Autovalutazione;
- Lavori di gruppo;
- Partecipazione e impegno;
- Roleplay.

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	MATEMATICA
Docente	BONOMO MARIA ANTONIETTA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Saper calcolare il dominio di una funzione.</p> <p>Saper calcolare i limiti (anche delle principali forme indeterminate) di una funzione e gli eventuali asintoti.</p> <p>Saper determinare la derivata di una funzione.</p> <p>Sapere rappresentare il grafico di una funzione razionale intera e fratta.</p> <p>Saper calcolare integrali indefiniti e definiti che conducono a integrazioni immediate o a esse riconducibili</p>	<p>Dominio di una funzione, grafico di funzioni razionali.</p> <p>Limite di una funzione mediante la definizione e posizionamento grafico. Limiti di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Forme simboliche di indeterminazione. Continuità e discontinuità di una funzione in un punto. Asintoti di una funzione.</p> <p>Derivata di una funzione.</p> <p>Massimi, minimi e flessi.</p> <p>Grafico di una funzione.</p> <p>Introduzione al calcolo integrale</p>	<p>Riconoscere e classificare; raccogliere informazioni dall'osservazione di grafici.</p> <p>Abituare al rigore e alla precisione nel linguaggio.</p> <p>Applicare regole di calcolo.</p> <p>Sintetizzare informazioni coerenti. Saper applicare le nozioni teoriche previste dal corso di studio frequentato.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali per incentivare la memorizzazione delle “note definitive”, in modo che gli alunni non debbano procedere a ulteriori rielaborazioni, considerato che la matematica fornisce gli strumenti per la descrizione scientifica del mondo e contribuisce a sviluppare capacità di comunicare e di discutere, di argomentare e di comprendere punti di vista degli altri.

-Lezioni partecipate per confrontarsi e ottenere il feed-back delle competenze previste per i vari obiettivi.

-Problem solving cioè saper risolvere problemi su questioni significative, spesso legate alla vita quotidiana, richiamando quelle regole, quelle procedure, quegli algoritmi appresi;

-Acquisizione da parte degli studenti delle diverse forme di rappresentazione e del modo per passare dall'una all'altra (verbale, numerica, simbolica, grafica).

-Approccio sistemico e accostamenti ai problemi teorici e alle problematiche concrete: presentazione di situazioni nelle quali attuare processi decisionali con lezioni frontali, dialogo, analisi e interpretazione di risultati.

-Esercitazioni in classe, assegnate per casa e corrette in classe sugli argomenti oggetto di studio del corrente anno scolastico.

-Didattica laboratoriale, per la significatività del compito, come molla per far scattare la motivazione nell'allievo, per la propensione dell'allievo a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente in contesti diversi, in una logica di analogicità e trasferibilità, per la cooperazione tra studenti che favorisce l'apprendimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state previste ogni qualvolta gli esiti delle verifiche sono state insufficienti, o quando gli alunni hanno manifestato la necessità di approfondimento.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, calcolatrice, LIM, Internet, cellulare, computer.

VERIFICHE

Nel valutare il raggiungimento degli obiettivi si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di classe.

Sono state realizzate verifiche scritte per valutare il grado di conoscenza, comprensione e applicazione degli argomenti trattati e verifiche orali per valutare la capacità di esposizione delle conoscenze acquisite, nonché la capacità di analisi e sintesi.

La valutazione delle prove scritte e orali ha previsto un punteggio da 1 a 10 nel rispetto del regolamento approvato dal Collegio dei docenti e ha riguardato le conoscenze e competenze, l'assiduità nella frequenza e l'impegno nello studio, lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, argomentazione e rielaborazione secondo le proprie capacità, la coerenza e organicità, la proprietà di linguaggio nell'esporre e relazionare.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente	DOMINA NUNZIO

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p>	<p>Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Legislazione in materia di organizzazione e composizione degli organi Costituzionali.</p> <p>Evoluzione storica dello Stato Italiano;</p> <p>Forme di Stato e di Governo;</p> <p>Il Parlamento;</p> <p>Il Governo;</p> <p>La funzione giudiziaria e la Magistratura;</p> <p>Gli organi di controllo costituzionale;</p> <p>Il Presidente della Repubblica;</p> <p>La Corte Costituzionale.</p>	<p>Reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico.</p> <p>Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni frontali – Lezioni interattive – Problem solving -
ATTIVITÀ' DI RECUPERO
Non è stato necessario effettuare attività di recupero

STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo – Codice civile – Costituzione italiana – Utilizzo di altri sussidi didattici. PC
VERIFICHE
Alla fine di ogni argomento sono state effettuate verifiche sommative e formative con interrogazioni lunghe e brevi.

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	ARTE E TERRITORIO
Docente	BIANCO ALESSANDRA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa sia verbale che non verbale in vari contesti; - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali utilizzando lo studio dell'Arte e delle sue principali espressioni e manifestazioni. - Comprendere il valore della tutela e della valorizzazione del Patrimonio storico e artistico in un'ottica di pianificazione economica e di promozione del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei periodi della storia dell'arte previsti in programma. - Conoscenza delle risorse artistiche presenti nel territorio. - Conoscenza del linguaggio specifico per la descrizione delle opere d'arte. - Conoscenza dei livelli di lettura di un'opera d'arte. - Conoscenza del quadro normativo di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di riconoscere stili e caratteristiche dei vari periodi storici. - Capacità di confronto e sintesi. - Capacità di utilizzare un metodo di analisi di un'opera d'arte utilizzando le conoscenze relative ai livelli di lettura iconografica iconologica e stilistico-espressiva. - Capacità di argomentare le iniziative di tutela e valorizzazione in un'ottica nazionale ed internazionale .

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Lezione frontale (utilizzo della LIM, analisi dell'opera) Esercitazioni in classe Lezione dialogata Approfondimenti attraverso documenti digitali Verifiche periodiche Sviluppo insieme ai ragazzi di percorsi tematici incentrati sulla storia dell'arte (confronto tra opere) e pluridisciplinari con le materie attinenti.</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Non sono state necessarie attività di recupero

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: “Lo sguardo dell’arte” Vol. 3 di Irene Baldriga (Edizione Verde)
Schede di approfondimento;
Materiale multimediale: Video documenti. LIM
Fotocopie, documenti autentici, documenti online e/o audiovisivi, computer.
Programmi Office (OpenOffice)
Video da Youtube

VERIFICHE

Sono state effettuate durante tutto l’anno:
Verifiche orali
Verifiche scritte strutturate. Domande a risposta aperta e chiusa

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI Testo: Scelta Turismo UP3 Campagna- Loconsole- Tramontana
Docente	Prof.re ALESI DOMENICO

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
-------------------	-------------------	----------------

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

<ul style="list-style-type: none"> · Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> · L'analisi dei costi · Il controllo dei costi: il direct costing · Il controllo dei costi: il full costing · Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC) · L'analisi del punto di pareggio (Break Even Analysis) · Il sistema di qualità nelle imprese turistiche 	<ul style="list-style-type: none"> · Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici · Utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TOUR OPERATOR

<ul style="list-style-type: none"> · Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici 	<ul style="list-style-type: none"> · L'attività dei tour operator · Il prezzo di un pacchetto turistico · Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici · Il business travel 	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere le attività di un tour operator e i vari pacchetti turistici (a catalogo e a domanda) · Analisi di mercato, della clientela, tipologie di contratto e strategia di vendita
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

<ul style="list-style-type: none"> · Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti 	<ul style="list-style-type: none"> · La pianificazione strategica · Le strategie aziendali e i piani aziendali · Il Business plan · Il budget · L'analisi degli scostamenti 	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare la vision, la mission e i valori aziendali · Pianificare, programmare e analisi degli scostamenti
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MARKETING TERRITORIALE

<ul style="list-style-type: none"> · Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> · La destinazione turistica · I fattori di attrazione di una destinazione turistica · I flussi turistici · Dall'analisi Swot al posizionamento · Il piano di comunicazione e promozione 	<ul style="list-style-type: none"> · Saper riconoscere modelli e tipologie di turismo · individuare le strategie, i mercati gli obiettivi e la concorrenza · Utilizzare gli strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico non è stato unico, ma differenziato in funzione delle finalità e del percorso didattico affrontato. Si è passati dalla lezione frontale, dialogata, interattiva, all'analisi dei casi, ai lavori di gruppo, al problem solving e alla scoperta guidata.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero ha avuto lo scopo di far raggiungere gli obiettivi cognitivi agli alunni che non li hanno raggiunti. Tale recupero, condotto sia durante le unità didattiche che al termine delle stesse, ha consentito agli allievi di raggiungere in misura sufficiente gli obiettivi prefissati.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo, Codice Civile
- Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante
- Presentazioni in power point
- Videolezioni

VERIFICHE

Verifiche formative e sommative effettuate tramite interrogazione breve e interrogazione lunga; prove scritte strutturate e semistrutturate; esercizi.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
DISCIPLINA	GEOGRAFIA TURISTICA
DOCENTE	CUSATO MARIA TERESA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere ed interpretare, gli aspetti geografici, ambientali, territoriali in ambito naturale ed antropico ed individuare le connessioni con le strutture demografiche, socio-economiche, culturali.- Riconoscere ed interpretare le tendenze del turismo a livello locale, nazionale e globale, anche in relazione a situazioni geopolitiche.- Analizzare il territorio per riconoscere le peculiarità del patrimonio culturale e per individuare le strategie di sviluppo di turismo sostenibile ed integrato.	<ul style="list-style-type: none">- Risorse naturali e culturali dei paesi presi in esame.- Situazione politica e socio-economica, anche con riferimenti storici del passato dei paesi presi in esame.- Strategie per lo sviluppo del turismo.- Siti di rilevante interesse storico - artistico inseriti nel Patrimonio dell'Umanità U.N.E.S.C.O.	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare dell' evoluzione storica delle esperienze di viaggio.- Analizzare i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche di un territorio- Individuare le trasformazioni dell 'ambiente antropizzato.- Individuare la varietà delle risorse turistiche dei paesi presi in esame.- Saper leggere ed interpretare carte, tabelle e grafici.- Analizzare la dimensione territoriale del turismo.- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.- Individuare le modalità di fruizione connesse a parchi e aree protette.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata, Cooperative learning, Problem solving.
Aggiornamento in relazione a situazioni in continuo divenire di ordine geopolitico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere e approfondimenti a livello individuale, qualora ve ne fosse la necessità.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, analisi tabelle, fonti cartografiche, video, internet, link, fotografie, mass media.

VERIFICHE

Verifiche orali brevi e lunghe, test semistrutturati.

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	SCIENZE MOTORIE
Docente	GIANVECCHIO ANTONELLA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>-Utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport;</p> <p>-Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici;</p> <p>-Realizzazione di strategie di gioco, comportamenti collaborativi e partecipazione in forma propositiva alle scelte della squadra;</p> <p>-Conoscenza e applicazione corretta del regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p>	<p>-Conoscere il proprio corpo: i segmenti corporei le proprie attitudini motorie e le proprie potenzialità. (Segmenti corporei, assi e piani, posizioni, movimenti, cenni di anatomia umana).</p> <p>-Essere consapevole delle attività da svolgere per lo sviluppo di almeno una qualità motoria.</p> <p>-Applicare le regole e saper eseguire, seppure in modo approssimativo, i fondamentali di almeno uno sport di squadra e /o di uno individuale.</p>	<p>Sviluppare e migliorare almeno una qualità motoria rispetto ai livelli di partenza.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale, Cooperative Learning, problem solving, lezione multimediale, verifica orale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO
Campi di pallavolo, pallacanestro, calcetto, ping pong, badmington e tutti gli attrezzi presenti in palestra (spalliera, parallele, etc.); power point, video

VERIFICHE
Test pratici e test a risposta multipla. Verifiche orali.

Educazione civica: tematiche

DISCIPLINE	Organizzazione delle Nazioni Unite Agenzia U.N.E.S.C.O.	Turismo sostenibile	La Costituzione	MATERIALI/TESTI/ DOCUMENTI
ITALIANO e STORIA Ore 6	Nascita e obiettivi dell'O.N.U. organi e agenzie governative	Tutela dell'ambiente	Le guerre e le loro conseguenze; le guerre nel passato, nel presente. Educazione alla pace e rispetto dei popoli.	Dispense, libro di testo, documenti
LINGUA INGLESE Ore 3	U.N.E.S.C.O World Heritage Sites	Sustainable tourism. The 2030 Agenda		Dispense, video, libro di testo, siti web, documenti autentici.
ARTE E TERRITORIO Ore 4	Importanza del ruolo dell'U.N.E.S.C.O. nella diffusione della conoscenza del patrimonio culturale in ogni parte del mondo e nella protezione dello stesso.	Approfondimento sul "museo diffuso" che consente di valorizzare le potenzialità intrinseche del territorio.		Dispense, video e immagini.
LINGUA SPAGNOLA Ore 3		Turismo sostenibile e territorio: economia, ambiente e società.		Materiale dal libro, materiali reperibili online, indagini individuali. Attività svolta in modalità di dibattito, secondo le indicazioni metodologiche di Avanguardie Educative.
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI Ore 3		L'albergo diffuso, il turismo lento e il bilancio sociale delle imprese turistiche.		Dispense, siti web e libri di testo.
LINGUA FRANCESE Ore 4	U.N.E.S.C.O. Le patrimoine matériel et immatériel	Le tourisme social e durable. Le tourisme vert.		Analyse de textes

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA Ore 7			I principi fondamentali della Costituzione. Le principali sentenze della Corte Costituzionale.	Dispense, libri di testo, video e immagini.
GEOGRAFIA Ore 3	Fondazione e obiettivi, organi, agenzie governative concetto. U.N.E.S.C.O. organi e procedura ammissione siti patrimoni dell'Umanità. Classificazione beni U.N.E.S.C.O.	Turismo integrato, sostenibile e responsabile nei paesi extraeuropei		Dispense, libri di testo, video e immagini.

Totale ore 33

ORIENTAMENTO

- UNIPA ore 4
- UNIVERSITA' KORE ore 4
- LUMSA (online) ore 2
- UNIPA Welcome week Plus 2026 (online) ore 2
- Progetto orientamento "Il futuro non è altrove" ore 20

ATTIVITA' SVOLTE IN AUDITORIUM

- EDUCAZIONE FINANZIARIA
- SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI CORRELATI ALLA SALUTE MENTALE
- APPROCCIO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE "Facilitazione digitale"
- INCONTRO CON LA COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI PETRALIA SOTTANA
- PIANTUMAZIONE TALEA "Un albero per il futuro"
- INCONTRO CON PROFESSIONISTI DEL CONSULTORIO DI GANGI: ginecologa, psicologa, ostetrica.
- SPETTACOLO MUSICALE "WOMEN ORCHESTR"
- INCONTRO CON L'AUTRICE Prof.ssa Piera Pirrone " Viaggio a Parahisia" e L'AUTORE Dott. Michele Rual "Inventario di quel che resta dopo che la foresta brucia"
- Incontro con il prof. Vincenzo Buonomo, Rettore della Pontificia Università Lateranense e ordinario di Diritto civile ed internazionale.

SPETTACOLI TEATRALI

- TEATRO LINGUA FRANCESE " IL CONTE DI MONTECRISTO" Teatro Golden (PA)
- TEATRO LINGUA ITALIANA " VIAGGIO OLTRE IL TEMPO, DANTE, MANZONI E LEOPARDI PER LE NUOVE GENERAZIONI". Teatro Metropolitan di Catania

Il Consiglio della Classe V T

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Diritto e Legislazione Turistica	Domina Nunzio	<i>Nunzio Domina</i>
Lingua Inglese	Bevacqua Alda Rita	<i>Alda Rita Bevacqua</i>
Geografia Generale, Economica e Turistica	Cusato Maria Teresa	<i>Maria Teresa Cusato</i>
Scienze Motorie	Gianvecchio Antonella	<i>Antonella Gianvecchio</i>
Lingua Spagnola	Parisi Fabricio Leonel	<i>Fabricio Leonel Parisi</i>
Discipline Turistiche e Aziendali	Alesi Domenico	<i>Domenico Alesi</i>
Lingua e Letteratura Italiana e Storia	Seminara Giuseppina	<i>Giuseppina Seminara</i>
Arte e Territorio	Bianco Alessandra	<i>A. Bianco</i>
Seconda Lingua Comunitaria: Francese	Ippolito Vincenzo	<i>Vincenzo Ippolito</i>
Religione	Mocciaro Aurora	<i>Aurora Mocciaro</i>
Matematica applicata	Bonomo M. Antonietta	<i>Maria Antonietta Bonomo</i>

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IL 7/05/2026

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Cusato M. Teresa

Maria Teresa Cusato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Sauro Ignazio

Sauro Ignazio